

Riprenderci il futuro e gestirlo con le nostre stesse mani.

Riprendere, gestire, futuro, nostre mani sono termini che la Coordinadora ha fatto suoi dal momento in cui, nel 2005, è nata.

L'Italia vive oggi l'ennesima campagna elettorale i cui contendenti promettono, in caso di vittoria, una migliore vita per tutti. L'esperienza di questi ultimi 60 anni ci ha insegnato però che chiunque uscirà vincitore da queste elezioni realizzerà solo quei "cambiamenti" e "miglioramenti" richiesti da un sistema capitalista che all'ambiente, alle persone e alla loro dignità antepone il profitto. Un esempio per tutti è il progetto dell'alta velocità (Tav): icona capitalista della velocità a tutti i costi (perché le merci sono più importanti delle persone, che infatti sono costrette a viaggiare su treni locali fatiscenti), del denaro dei potenti (industriali e politici) da spartire e da far girare (magari per finanziare l'elezione di candidati "eccellenti"), della devastazione ambientale, della repressione fascista dello stato contro chi si oppone, anziani, donne e bambini, persone di ogni età che hanno costretto alcuni amministratori locali, sindaci e presidenti di comunità montane ad appoggiarne la protesta.

In questa "seconda repubblica" fare gli interessi dei grossi industriali e assecondare le lobby economiche e tutto quello che opprime le persone è, come oggi si dice, "bipartisan".

Lo era anche nella "prima repubblica", solo che lo si chiamava "patto tra produttori".

Oggi come allora questa "democrazia" delegata va bene alla sinistra come alla destra, e il famigerato "uomo della strada" può solo scegliere a chi delegare le decisioni sulla propria vita, un "diritto" a cui corrisponde il dovere di lavorare per uno stipendio da fame, spesso rischiando la vita.

...anche in Messico lo stato fa gli interessi dei grossi capitali, cerca di opprimere gli indigeni che difendono la propria terra per gli interessi di multinazionali del petrolio e del turismo: ma la miglior difesa per le popolazioni indigene è l'autoorganizzazione: si autoorganizzano nella salute, nell'educazione, nell'artigianato, nell'agricoltura...nel decidere: decidono gli anziani, le donne, i bambini, gli uomini all'interno di assemblee, dove il moto è: AQUI MANDA EL PUEBLO Y EL GOBIERNO OBEDECE!(il popolo comanda e il governo obbedisce!).

La Coordinadora può essere una realtà in cui sperimentare l'autoorganizzazione, la libera partecipazione, il confronto, attraverso le sue assemblee a cui ogni individu@ che lo desidera può partecipare con spirito autoeducativo, di crescita e di confronto (non abbiamo verità in tasca, ne desideriamo averne). Siamo tuttavia consapevoli del fatto che questo percorso non è semplice: viviamo in una società delegante (comodamente) ed uscire dai suoi schemi comporta uno sforzo individuale e collettivo non indifferente.

Per questo, nell'esprimere la nostra solidarietà a tutti i popoli oppressi che lottano per difendere la propria terra e a tutti coloro che opponendosi allo stato di cose presente subiscono la repressione statale (o dei potenti di qualsiasi colore) sappiamo anche che la solidarietà non basta.

L' ASTENSIONE è uno dei primi passi per delegittimare questo stato di cose, ma il secondo passo è l' AUTOORGANIZZAZIONE!

ASTIENITI DAL VOTO! PER UN MONDO LIBERO COSTRUITO DAL BASSO!

COORDINADORA

www.coordinadora.it

info /mail: news@coordinadora.it